

COMUNE DI COLLERETTO CASTELNUOVO

PROVINCIA DI Torino

# CRITERI E MODALITÀ

per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.

Art. 12 Legge 241/90



Adottato con deliberazione

dal Consiglio Comunale

n. 36 del 15.11.1991

## Capo I

### PRINCIPI GENERALI

#### Art. 1

1. L'Amministrazione Comunale riconosce le funzioni espletate nel campo sociale da persone ed enti pubblici e privati, ed intende appoggiare e sostenere tali interventi con contributi economici e finanziari finalizzati al soddisfacimento di bisogni generalizzati e diffusi a favore della cittadinanza o di settori della stessa.

#### Art. 2

1. I soggetti destinatari dei benefici sono individuati tra enti, associazioni, istituzioni, organismi e privati che operano sul territorio aventi finalità:
  - a) socio-assistenziali
  - b) incentivazione pratica sportiva tra i giovani a carattere non agonistico
  - c) arricchimento culturale con particolare interesse locale
  - d) mantenimento dei valori storici
  - e) sostegno umanitario in caso di calamità
  - f) privati che rientrino in situazioni di bisogno e di disagio
  - g) sostegno attività produttive in caso di calamità

## Capo II

### CONTRIBUTI

#### Art. 3

1. L'entità dei contributi è stabilita annualmente, in armonia con le esigenze di bilancio dell'Ente, su domanda scritta motivata e sottoscritta dai soggetti istanti. Essi non sono automaticamente rinnovabili e non possono costituire nel tempo diritto di prelazione o di legittima aspettativa. Debbono altresì essere direttamente funzionali all'attività svolta, non concorrere alla formazione di accantonamenti per attività future, e costituire concorso nella spesa, non copertura totale della spesa corrente.

#### Art. 4

1. Nella formazione del ruolo annuo dei soggetti aventi diritto avranno titolo preferenziale quelli che meglio si attanagliano al soddisfacimento di progetti locali iscritti nel programma dell'Ente erogatore, siano casi di carattere turistico, culturale, assistenziale, sportivo ricreativo, storico, umanitario o produttivo.

#### ART. 5

1. Atto propedeutico alla richiesta è il progetto dell'attività programmata. Esso deve comprendere l'analisi completa delle fasi di svolgimento, sia sotto l'aspetto economico che operativo, l'illustrazione dei fini da perseguire e dei benefici da conseguire. Saranno privilegiati i soggetti che concorderanno preventivamente i loro progetti con l'Ente erogatore.

#### Art. 6

1. I progetti devono essere presentati all'Amministrazione erogante entro il mese di settembre dell'anno precedente all'esercizio di funzionamento. Gli stessi saranno approvati dal competente organo dell'Amministrazione ed iscritti, in termini di stanziamento, nel redigendo schema del bilancio di previsione.
2. Per l'anno 1991 i progetti devono essere presentati entro il 15/12/1991, essendo gli stanziamenti già iscritti in bilancio.

#### Art. 7

1. Le erogazioni sono effettuate a consuntivo, previa rendicontazione dimostrativa del raggiunto obiettivo o dei danni subiti. Qualora l'intervento progettato abbia carattere di continuità nel tempo, il contributo può essere erogato a stati di raggiungimento di obiettivi parziali. La cadenza degli stati non può essere inferiore al bimestre. Le erogazioni fino a lire 500.000= sono disposte in unica soluzione con l'obbligo di relazione finale sull'uso effettuato.
2. Gli interventi a sostegno dell'attività produttive in caso di calamità sono subordinati alla presentazione di documentazione atta a specificare l'entità dei danni subiti. L'entità dell'eventuale contributo prescinde dall'entità dei danni subiti.

## Art. 8

Qualora la struttura del soggetto beneficiario lo postuli, al progetto debbono essere allegati i documenti economici-finanziari dimostranti l'attività complessiva, nonché gli statuti costitutivi.

## Capo III

### ALTRI BENEFICI

## Art. 9

Fatti salvi i benefici regolati da leggi nazionali o regionali, la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari a carattere di soccorso immediato a favore di persone in stato di bisogno o disagio, sono disposti con atto deliberativo su proposta del responsabile dei servizi sociali entro il limite massimo di f. 500.000=(Cinquecentomila).

## Art. 10

L'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati dev'essere disposta dalla Giunta ed ispirarsi ai seguenti principi generali:

- a) - Il vantaggio economico accordato dev'essere comunque finalizzato al raggiungimento diretto o indiretto di un pubblico interesse.
- b) - dev'essere assicurata la pubblicità preventiva in caso di concessione in uso di beni patrimoniali ed il corrispettivo non può in alcun caso essere inferiore al carico tributario, alle spese di custodia e di manutenzione sostenute dall'Ente per detti beni.
- c) - in caso di pluralità di richieste dev'essere redatta apposita graduatoria su basi generali ed uniformi, proposte dall'Ufficio competente.
- d) - Nel caso di utilizzo di beni mobili, il corrispettivo per l'uso temporaneo deve rispondere a principi di equo ristoro certificato annualmente dal responsabile del servizio in base al conto economico.

Del che si è redatto il presente verbale.

In originale firmati

**IL SINDACO**

f.to           Franco Casassa          

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

f.to           Antonio Bertot          

f.to           Luigi Liccardi          

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il ..... giorno ..... e contro di essa non pervennero reclami.

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

il .....

Visto: **IL SINDACO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**TRASMESSO** Elenco n. ....

**PERVENUTO**

**COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO**

al Comitato Regionale di Controllo in data .....

**DIVENUTA ESECUTIVA**

in data ....., dopo la regolare pubblicazione, per decorrenza dei termini prescritti ai sensi della Legge Regionale 12 agosto 1976, n. 42.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**IL SINDACO**